



86 4 8 6 -

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 40, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2014, n.133;

VISTO l'articolo 1 comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 10 comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, nella legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54 convertito dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO l'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome del 22 novembre 2012;

VISTO l'articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;



86486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

VISTO il decreto interministeriale n. 83117 del 16 07 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;

VISTO il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 con cui sono stati determinati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga nel rispetto degli equilibri di bilancio;



86486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO, in particolare l'articolo 6 comma 3 del sopracitato decreto che prevede che le Regioni e le Province Autonome possano disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale, anche in deroga ai criteri di cui all'art. 2 del sopracitato decreto, esclusivamente entro il limite di spesa di euro 70.000.000 e comunque in misura non superiore al 5 per cento delle risorse ad esse attribuite;

VISTI i criteri per la ripartizione delle risorse stanziati dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, nella legge 28 ottobre 2013, n. 124, di cui al Piano di riparto delle risorse finanziarie concordato in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome in data 26 settembre 2013;

VISTA la nota prot. PG/2014 194533 del 14.10.2014, con la quale la Regione Liguria richiede lo stanziamento di ulteriori risorse finalizzate all'attivazione di un piano straordinario di ammortizzatori sociali in deroga al fine di salvaguardare i livelli occupazionali delle imprese colpite dall'alluvione che ha interessato il territorio;

RITENUTO di dar seguito alla richiesta della Regione Liguria di cui alla nota sopra citata mediante lo stanziamento di risorse finanziarie pari ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);

RITENUTO, pertanto, di ripartire tra le Regioni la somma di euro 503.000.000,00 (cinquecentotremilioni/00) per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo



86486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni e Province Autonome;

DECRETA

ART. 1

Sono assegnate le seguenti risorse finanziarie alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome medesime:

- Regione Abruzzo – Euro 15.341.257;
- Regione Basilicata – Euro 5.195.003;
- Regione Calabria – Euro 22.204.459;
- Regione Campania – Euro 31.146.013;
- Regione Emilia Romagna - Euro 38.582.722;
- Regione Friuli Venezia Giulia - Euro 7.450.548;
- Regione Lazio - Euro 42.392.310;
- Regione Liguria - Euro 13.842.380, comprensive dell'importo di 3.000.000,00 stanziato per le finalità di cui alla nota prot. PG/2014 194533 del 14.10.2014 ;



85486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Lombardia - Euro 88.420.552;
- Regione Marche - Euro 14.704.098;
- Regione Molise - Euro 3.439.472;
- Regione Piemonte - Euro 37.477.687;
- Regione Puglia – Euro 43.390.814;
- Regione Sardegna – Euro 21.641.344;
- Regione Siciliana – Euro 24.634.638;
- Regione Toscana – Euro 33.227.735;
- Regione Umbria - Euro 9.202.200;
- Regione Valle d'Aosta – Euro 754.269;
- Regione Veneto – Euro 44.546.558;
- Provincia Autonoma di Bolzano – Euro 2.458.464;
- Provincia Autonoma di Trento - Euro 2.947.478.

ART . 2

Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, le Regioni e Province Autonome possono disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale, anche in deroga ai criteri di cui all'art. 2 del sopracitato decreto, nella misura del 5 per cento delle risorse ad esse attribuite dall'art. 1 del presente decreto, secondo la seguente ripartizione:



86486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Abruzzo – Euro 767.063;
- Regione Basilicata – Euro 259.750;
- Regione Calabria – Euro 1.110.223;
- Regione Campania – Euro 1.557.301;
- Regione Emilia Romagna - Euro 1.929.136;
- Regione Friuli Venezia Giulia - Euro 372.527;
- Regione Lazio - Euro 2.119.615;
- Regione Liguria - Euro 692.119;
- Regione Lombardia - Euro 4.421.028;
- Regione Marche - Euro 735.205;
- Regione Molise - Euro 171.974;
- Regione Piemonte - Euro 1.873.884;
- Regione Puglia – Euro 2.169.541;
- Regione Sardegna – Euro 1.082.067;
- Regione Siciliana – Euro 1.231.732;
- Regione Toscana – Euro 1.661.387;
- Regione Umbria - Euro 460.110;
- Regione Valle d'Aosta – Euro 37.713;
- Regione Veneto – Euro 2.227.328;
- Provincia Autonoma di Bolzano – Euro 122.923;
- Provincia Autonoma di Trento - Euro 147.374.



86486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Al fine di consentire all'INPS il monitoraggio delle prestazioni corrisposte, le Regione e le Province Autonome devono espressamente indicare nella determinazione concessoria l'impiego delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 comma 3 del sopracitato decreto.

ART. 3

L'onere complessivo, pari ad euro 503.000.000,00 (cinquecentotremilioni/00), è posto a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

Le Regioni e le Province Autonome sono tenute a rispettare il limite delle risorse finanziarie ad esse attribuite.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dai precedenti articoli 1 e 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, le Regioni e le Province Autonome sono tenuti a controllare e monitorare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.



86486-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, - 4 DIC, 2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan

